



COMUNE DI MARANO VICENTINO
Provincia di Vicenza

*REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI
ALLOGGI A FINI ASSISTENZIALI*

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 26 DEL 12-04-00

TITOLO I — FINALITA'

Art. 1) — Il Comune di Marano Vicentino è proprietario di alloggi da assegnare a **cittadini italiani residenti nel Comune**, che si trovano in situazioni di disagio sociale e/o abitativo (privilegiando persone anziane, utenti dei servizi sociosanitari ed adulti disabili) con lo scopo di costituire nuclei di alloggi assistito.

TITOLO II — PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 2) - All'assegnazione degli alloggi si provvede mediante pubblico concorso indetto, di norma, entro il 30 ottobre di ogni due anni.
Le domande saranno presentate al Sindaco del Comune e verranno istruite dal Settore preposto il quale verificherà la completezza e la regolarità delle stesse e della documentazione ad esse allegata.
Entro 30 giorni dalla scadenza del bando l'Ufficio Servizi Sociali provvederà all'attribuzione dei punteggi e alla formulazione della graduatoria di assegnazione.

TITOLO III — CRITERI PER L'AMMISSIONE

Art. 3) — Possono partecipare al concorso per l'assegnazione di alloggi a fini assistenziali i **cittadini italiani residenti a Marano Vicentino** da almeno due anni dalla data di scadenza del bando e che si trovino in una delle situazioni indicate sub lett. A) e C) e in tutti i punti previsti nella situazione B).

A) Situazione Sociale alla data del bando

- A.1) Persone di età superiore ai 65 anni;
- A.2) Persone dichiarate inabili in età lavorativa e riconosciute tali da parte degli organi competenti;
- A.2) Persone in particolari difficoltà sociale, economica o abitativa rilevabile da specifica relazione dell'Assistente Sociale, dalla quale dovrà risultare specificatamente la necessità, quale soluzione delle difficoltà, di inserimento in alloggio assistito.
- A.3) Persone di età anche inferiori a 65 anni, dimissibili da strutture protette e che non abbiano disponibilità di idoneo domicilio presso il coniuge e/o familiari di 1° grado.

B) Situazione economica alla data del bando

- B.1)
 - 1. Le risorse economiche del nucleo familiare del richiedente non devono essere superiori al limite stabilito per l'accesso alle graduatorie di edilizia residenziale pubblica fissato dalla Giunta Regionale del Veneto. Il suddetto limite è riferito ad un nucleo

familiare di n.2 persone e corrispondente al parametro di 1,57 della scala di equivalenza di cui alla tabella 2 del D.Leg. n.109/98.

2. Le risorse economiche del nucleo sono determinate dalla somma dei redditi così come indicati nella tabella 1, allegata al D.Leg. n. 109/98.

Ai fini del suddetto conteggio, l'indicatore della situazione economica patrimoniale viene fissato nella misura del 20%.

3. La valutazione delle risorse economiche del richiedente è riferita al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dal coniuge convivente e da eventuali familiari a carico;

4. Per nuclei familiari con composizione numerica o parametrizzazione diversa rispetto a quanto stabilito dal 3° comma del presente paragrafo, il suddetto limite per l'accesso è riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal D.Leg. n.109/98 tenendo conto della maggiorazioni ivi previste;

(in allegato: prospetto esemplificativo)

B.2)

Non titolarità di alcun diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di esso ubicati in qualsiasi Comune del territorio nazionale.

C) Situazione abitativa alla data del bando

C.1) Privo di alloggio o con provvedimento di sfratto in corso;

C.2) Alloggio insalubre con certificazione da parte dell'ULSS;

C.3) Alloggio sovraffollato con certificato dell'ULSS;

C.4) Alloggio con barriere architettoniche per portatori di handicap motorio – certificazione dell'ULSS.

TITOLO IV – MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 4) – La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

A. documenti obbligatori:

- A. 1 Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare;
- A. 2 Dichiarazione sostitutiva relativa al non godimento di diritti di proprietà o di altro diritto reale su alloggi ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale in relazione a quanto indicato al punto B.2).

Il contenuto della dichiarazione potrà essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Comunali.

A. Documenti utili ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- B. 1 Certificazione ULSS per le persone dichiarate inabili in età lavorativa;
- B. 2 Certificazione ULSS per le persone portatrici di handicap;

- B. 3 Dichiarazione dell'eventuale provvedimento di sfratto;
- B. 4 Ricevute di pagamento dell'affitto riferite all'anno di scadenza del bando di concorso.
- B. 5 Dichiarazione di dimissioni da strutture assistenziali.

TITOLO V – ASSEGNAZIONE

Art. 5) L'assegnazione viene disposta con provvedimento del responsabile del Settore preposto e sulla base di un'apposita graduatoria formata con il punteggio attribuito in base ai seguenti criteri:

	Descrizione criteri	punteggio
1	Richiedente di età:	
a)	Compresa tra 65 e 70 anni compiuti alla data del bando	1
b)	Compresa tra 71 e 80 anni compiuti alla data del bando	2
c)	Superiore ad anni 80 compiuti alla data del bando	3
2	Il richiedente è inabile in età lavorativa	2
3	Il richiedente è una persona sola e senza familiari tenuti agli alimenti (art. 433 del C.C.) residenti nel territorio comunale	3
4	Il richiedente è dimissionario da strutture protette	2
5	Il richiedente è utente dei seguenti servizi Sociali Comunali:	
a	Casa di Riposo	3
b	Diurno	2
c	Domiciliare, Telesoccorso, Pasti a domicilio	1
6	Il richiedente appartiene ad un nucleo familiare o di convivenza composto da solo due persone anziane di cui almeno una di età superiore a 65 anni	2
7	Il richiedente appartiene ad un nucleo familiare che paga un canone di locazione:	
a)	- superiore al 10% della situazione economica (ISE) del nucleo familiare	1
b)	- superiore al 20% della situazione economica (ISE) del nucleo familiare	2
8	Il richiedente appartiene ad un nucleo familiare la cui situazione economica – di cui all'art.3 lett. B) del presente regolamento – non superi l'importo di una pensione minima INPS	4
9	Alloggio insalubre e/o antigienico	2
10	Alloggio sovraffollato	2
11	Alloggio con barriere architettoniche	2
12	Nucleo familiare privo di alloggio per sfratto	3

A parità di punteggio le domande di assegnazione saranno collocate in graduatoria in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare valutata secondo l'art. 3 punto B1. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 6) – L'assegnazione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Obbligo di osservare le norme di cui al titolo VII del presente regolamento;

2. Impegno alla corresponsione del canone di affitto pattuito e alla comunicazione reddituale annuale;
3. Sottoscrizione della convenzione di assegnazione.

TITOLO VI – CANONE DI AFFITTO

- Art. 7)** 1. I criteri per la determinazione del canone di affitto verranno fissati dalla Giunta Comunale e dovranno essere strettamente legati alle capacità economiche degli assegnatari.
2. Il canone di affitto sarà aggiornato annualmente in relazione alla situazione economica dell'assegnatario. Sarà, pertanto, cura dell'assegnatario comunicare annualmente al Comune di Marano Vicentino la propria situazione economica.

TITOLO VII – GESTIONE DELL'ALLOGGIO

- Art. 8)** L'assegnatario dovrà provvedere al mantenimento in buono stato dell'alloggio.
- Art. 9)** L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di procedere al cambio degli alloggi qualora ne ravvedesse la necessità.
- Art. 10)** L'assegnatario dovrà occupare personalmente e stabilmente l'alloggio messo a disposizione. E' vietato cedere in tutto o in parte l'alloggio assegnato.
- Art. 11)** Sono a carico del Comune gli oneri di allacciamento per l'energia elettrica, acqua potabile e il gas mentre saranno a carico degli assegnatari l'intestazione d'utenza ed i consumi.
- Art. 12)** L'assegnatario dovrà utilizzare l'alloggio in modo dignitoso e mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e le apparecchiature, curandone a proprie spese la manutenzione ordinaria;
- Art. 13)** Nessuna modifica potrà essere apportata ai locali, alle strutture e a tutte le condutture e apparecchiature senza il consenso dell'Amministrazione Comunale.
- Art. 14)** L'assegnatario dovrà consentire l'accesso per gli eventuali lavori di straordinaria manutenzione che si rendessero necessari negli alloggi e consentire al personale preposto e autorizzato dall'Amministrazione Comunale di poter accedere all'alloggio stesso ogni qualvolta se ne presentasse la necessità.
- Art. 15)** L'assegnatario dovrà sentirsi impegnato a tenere un comportamento corretto e rispettoso verso tutti gli altri inquilini;
- Art. 16)** L'assicurazione contro l'incendio del fabbricato e la responsabilità civile per eventuali danni causati da parte dell'immobile stesso a terzi sarà a carico dell'Amministrazione comunale.
- Art. 17)** L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni che, senza sua colpa, possono colpire ospiti e le loro cose.

TITOLO VIII – DECADENZA

Art. 18) – Il responsabile del Settore Servizi Sociali si riserva la facoltà di recesso dalla convenzione con l'assegnatario, dietro preavviso di mesi tre e sentito il parere dell'Assistente Sociale, qualora l'assegnatario:

1. Tenga una cattiva condotta o fosse di grave disturbo per gli altri ospiti, in relazione a quanto previsto dal regolamento condominiale.
2. Abbandoni l'alloggio senza preventivo avviso o autorizzazione;
3. Si renda moroso per tre mensilità, senza giustificato motivo, nel pagamento del canone di affitto;
4. Sia gravemente inadempiente agli obblighi previsti dal vigente regolamento;
5. Venga accolto in forma definitiva presso Case di Riposo o altri Istituti di cura;
6. Perda i requisiti necessari, prescritti dall'art. 3, per concorrere all'assegnazione degli alloggi.

Art. 19) L'ospite potrà recedere dall'assegnazione dell'alloggio in qualsiasi momento mediate preavviso di un mese all'Amministrazione Comunale.

PROSPETTO ESEMPLIFICATIVO

RISORSE ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE = situazione economica + situazione patrimoniale

Situazione economica (A + B – C)

- A. somma dei redditi IRPEF di tutti i componenti del nucleo familiare
- B. somma dei redditi del patrimonio mobiliare (valore al 31/12 * coefficiente) di tutti i componenti del nucleo familiare
- C. affitto (2.500.000 / 3.500.000)

Situazione patrimoniale ((A + B – C) * 20%)

- A. valore ICI fabbricati e terreni;
- B. valore del patrimonio mobiliare al 31/12 (depositi e conti correnti bancari, postali, titoli di Stato, obbligazioni);
- C. franchigia rapportata alla locazione (£. 50.000.000 o 70.000.000);

(L'indicatore è uguale al 20%)

Riparametrazione del nucleo

<i>Risorse economiche</i>	<i>Componenti</i>	<i>Parametro</i>	<i>Invalidi</i>
36.733.000	2	1,57	NO
23.509.120	1	1	NO
35.263.680	1	1,50	SI

\\SERVERNT\Regolamenti\Assegnazione alloggi.doc